



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 27 febbraio 2025

VALLE DEI MOLINI e LAGO FIMON

Escursione in PULLMAN - intermedia

Escursione sui colli Berici, alture formatesi sul fondo di un antico mare nell'arco di centinaia di milioni di anni (per tale motivo tra le rocce si trovano di frequente resti di numerosi organismi allo stato fossile, quali molluschi, coralli, alghe, etc.), ed emerse immediatamente dopo le Prealpi, di cui rappresentano la naturale prosecuzione; sono di altezza modesta, la massima elevazione è pari ai 445 m di monte Lungo. Sui fianchi dei colli notiamo numerose incisioni, chiamate localmente *scaranti*, che dal punto di vista morfologico corrispondono ai *vaj* della Lessinia. Il lago di Fimon rappresenta l'ultimo relitto di bacino naturale, dopo il prosciugamento e la scomparsa di altri laghetti; oggi presenta una superficie di ca 70 ha ed una profondità massima di appena 3 m, e continua ad interrarsi di ca 1 cm all'anno.



L'escursione ad anello prende avvio dall'abitato di Fimon, e subito alla partenza notiamo sulla SX, sotto il piano stradale, la *fontana delle Fontanelle*, si risale quindi lungo la carrozzabile la **valle dei Molini**, ricca di acque superficiali e di numerose costruzioni già a suo tempo adibite a mulini, le cui ruote in legno -ormai scomparse- erano servite da delle rogge che vi portavano l'acqua deviata dal ruscello. Quasi tutti i mulini erano stati costruiti tra il XV ed il XVI secolo e, uno dopo l'altro, chiusero tutti nel secolo scorso fino agli anni '70. Seguiamo il corso del torrente Ferrara, la cui portata è di molto diminuita dopo che parte delle sue acque sono state utilizzate per un acquedotto; si sale poi nel bosco per stradine forestali fino ad incrociare la strada che unisce Soghe a Lapio; percorsone un breve tratto si aggira -tramite sentiero- il monte dei Spillich, se ne percorre un altro tratto e all'altezza di un piccolo capitello votivo dedicato alla Madonna si

imbocca a SX un sentiero la cui parte iniziale presenta una notevole pendenza ed un fondo sassoso che non facilita la progressione, poi la pendenza si attenua. Il sentiero porta al lago, dove ci fermeremo per il pranzo; chi preferisse la colazione al sacco potrà scegliere l'esterno del ristorante oppure una delle numerose panchine in riva al lago od ancora un pontile che si protende sullo stesso.

Al ritorno si costeggia la riva occidentale in direzione Nord e aggirando in senso antiorario l'altura di Lapio si ritorna a Fimon, sempre fiancheggiando la piana alluvionale utilizzata per varie coltivazioni di tipo intensivo.

Percorreremo più tratti di strade asfaltate; sebbene il traffico sia decisamente ridotto sarà necessario camminare in fila sul lato sinistro e porre la dovuta attenzione.



Lungo il percorso boschivo la vegetazione è molto rigogliosa, dovremmo anche poter vedere la fioritura dei campanelli (*Leucojum Vernum*) qui accanto indicati.

Incontreremo poi diversi campi coltivati e qualche antica architettura di un certo pregio.



PRENOTAZIONE: Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario

- **PARTENZA PULLMAN:** parcheggio **Porta Vescovo** h 07:30; parcheggio "B" **Stadio** h 07:45
- **PARTENZA ESCURSIONE:** Fimon, nei pressi dell'Osteria Al Centro, con possibilità di far colazione ed usufruire dei servizi
- **DIFFICOLTA':** E
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 400 m
- **LUNGHEZZA:** circa 16 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5/6 ore (escluse le soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; consigliati vivamente i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo; provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** presso Locanda TRENTIN al lago di Fimon, a prezzo concordato; possibilità di colazione al sacco all'esterno del ristorante, sotto una tettoia, previa consumazione

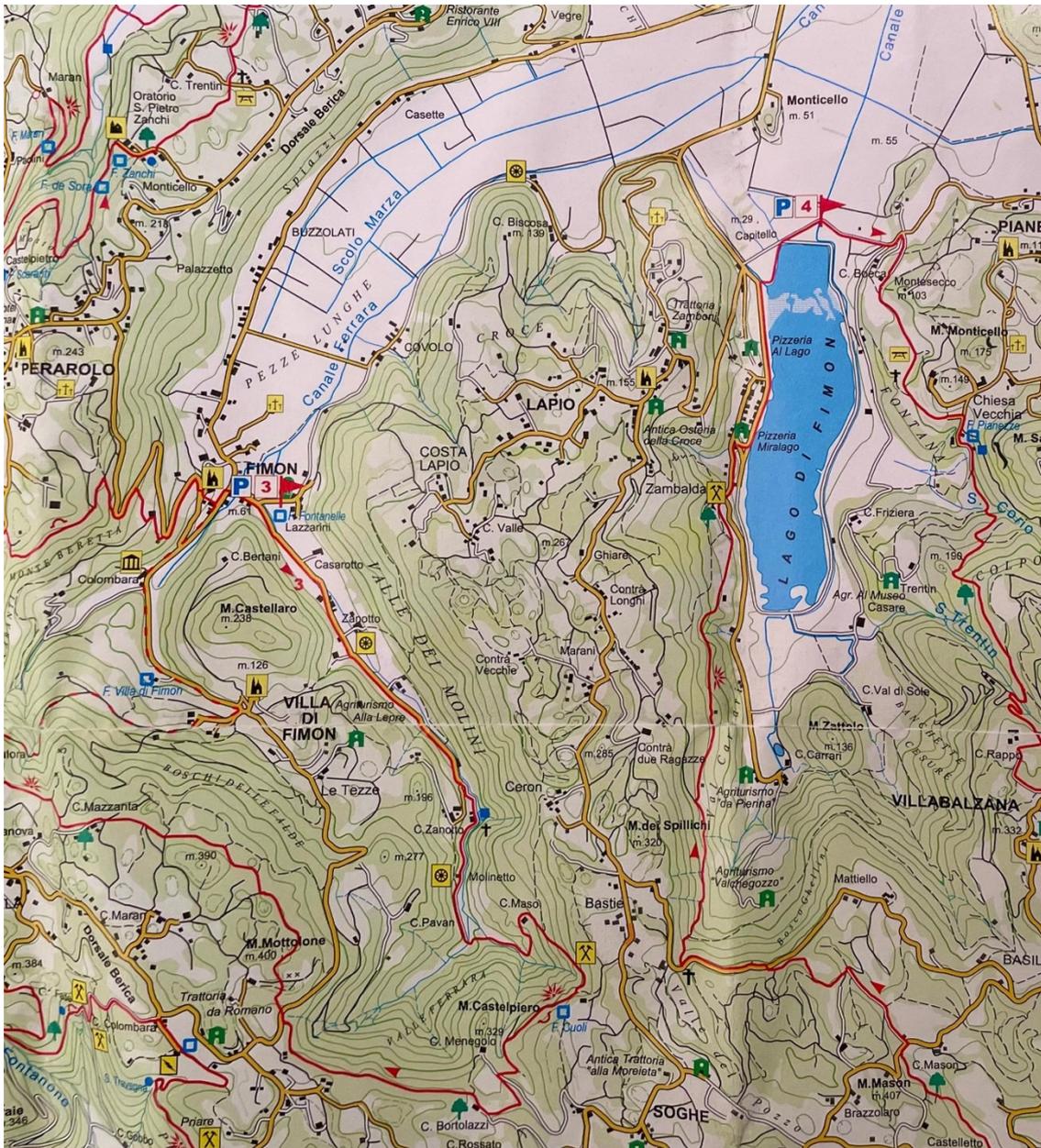
Accompagnatori: Lelio La Verde (348 7652995) - Mariangela Fusato - Giuseppe Farinati

NOTE:

- ***Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman)***
- ***Alcuni tratti del sentiero presentano pendenze con sassi e rocce levigate che, quando bagnate, risultano piuttosto scivolose.***

Cartine: I colli Berici – Itinerari escursionistici, BERICA Editrice, scala 1:30.000 (stralcio allegato)

Percorsi: strade asfaltate per almeno un quarto del percorso, strade sterrate e sentieri non numerati



Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.